



Ambito Territoriale di Vico del Gargano - Distretto Socio Sanitario FG53

**COMUNE DI VICO DEL
GARGANO
PROVINCIA DI FOGGIA
CAPOFILIA DEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE
DISTRETTO SOCIO SANITARIO N. 53 - A. S. L. FG -**

**(Cagnano Varano, Carpino, Ischitella, Isole Tremiti, Peschici, Rodi Garganico, Vico del Gargano, Vieste)
Ufficio di Piano**

Viale San Pietro, 15 – 71018 Vico del Gargano

Tel. 0884 994951

[pec: vicodelgargano@postecert.it](mailto:vicodelgargano@postecert.it)

ALLEGATO A

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE “BUDGET DI
SOSTEGNO AL RUOLO DI CURA E ASSISTENZA DEL CAREGIVER FAMILIARE” -
Del. G.R. n. 1092/2025 - AD n. 01515/2025.**

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO

PREMESSO CHE:

- L'articolo 1, comma 255, della legge 30.12.2017, n. 205, “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018 - 2020”, definisce *“caregiver familiare la persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016, n.76, di un familiare o di un affine entro il secondo grado, ovvero, nei soli casi indicati dall'articolo 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, di un familiare entro il terzo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di sé, sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o sia titolare di indennità di accompagnamento ai sensi della legge 11 febbraio 1980, n. 18”*;
- la legge regionale 27 febbraio 2020 n. 3 *“Norme per il sostegno del caregiver familiare”*: promuove, valorizza e tutela la figura del caregiver familiare, definito quale *“persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, di un familiare o di un affine entro il secondo grado, ovvero, nei soli casi indicati dall'articolo 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, di un familiare entro il terzo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di sé, sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o sia titolare di indennità di accompagnamento ai sensi della legge 11 febbraio 1980, n. 18 (indennità di accompagnamento agli invalidi civili totalmente inabili)”*;
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 ottobre 2022 è stato adottato il Piano Nazionale per la Non Autosufficienza recante *“Adozione del Piano Nazionale per la non autosufficienza e riparto del Fondo per le non autosufficienze del triennio 2022-2024;*

- con Decreto del Ministro per le disabilità di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali recante "Criteri e modalità di riparto della quota parte di euro 30.000.000,00 del Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità per finanziare interventi finalizzati al riconoscimento del valore sociale ed economico dell'attività di cura non professionale del caregiver familiare per l'anno 2024", registrato alla Corte dei Conti in data 23 aprile 2025 con n. 1092, pubblicato in G.U. Serie generale n. 104 del 07-05-2025, è stato reso noto l'importo spettante a Regione Puglia per la competenza 2024 pari a complessivi € 2.004.000,00;
- è stato ritenuto dagli organi statali che, nelle more delle conclusioni dei lavori del suddetto tavolo, è necessario assicurare continuità all'azione di sostegno della figura del caregiver familiare mediante l'utilizzo delle risorse del Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità per finanziare interventi finalizzati al riconoscimento del valore sociale ed economico dell'attività di cura non professionale del caregiver familiare;

DATO ATTO CHE:

- con Decreto del Ministro per le disabilità di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, registrato alla Corte dei Conti in data 23 aprile 2025 con n. 1092 e pubblicato in G.U. Serie generale n. 104 del 07-05-2025, sono stati stabiliti i criteri e le modalità di utilizzo del Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità per finanziare interventi finalizzati al riconoscimento del valore sociale ed economico dell'attività di cura non professionale del caregiver familiare per l'annualità 2024;
- le risorse assegnate potranno essere utilizzate per interventi di sollievo e sostegno destinati al caregiver familiare, di cui all'art. 1, comma 255, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, dando priorità:
 - 1) agli interventi destinati ai caregiver di persone in condizione di disabilità gravissima, così come definita dall'art. 3 del decreto 26 settembre 2016 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 30 novembre 2016, n. 280), recante «Riparto delle risorse finanziarie del Fondo nazionale per le non autosufficienze, anno 2016», tenendo anche conto dei fenomeni di insorgenza anticipata delle condizioni previste dall'art. 3, del medesimo decreto;
 - 2) ai programmi di accompagnamento finalizzati alla de istituzionalizzazione e al ricongiungimento del caregiver con la persona assistita;

CONSIDERATO CHE:

- con deliberazione di Giunta Regionale n. 1092 del 04/08/2025 sono stati approvati gli Indirizzi di programmazione per l'utilizzazione delle risorse destinate alla Regione Puglia pari euro 2.004.000,00;
- con Atto Dirigenziale n. 01515 del 17 novembre 2025 la Regione Puglia ha disposto di impegnare, assegnare e ripartire agli Ambiti Territoriali sociali la complessiva risorsa pari euro 2.004.000,00 in base all'incidenza della popolazione, disponendo per l'Ambito di Vico del Gargano l'assegnazione di un importo pari a euro 22.199,28.

VISTA la nota della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà protocollo n. 0691251/2025 della Regione Puglia acquisita al prot. n. 24803/2025 del Comune di Vico del Gargano, fa onere agli Ambiti Territoriali, di pubblicizzare l'Avviso Pubblico a sportello, rivolto ai caregiver familiari di persone con disabilità di cui all'art. 3 comma 3 della L. 104/92 o titolari di indennità di accompagnamento allo scopo di erogare un contributo economico una tantum pari ad € 500,00 escludendo da detta platea i beneficiari della misura Sostegno Familiare.

RENDE NOTO

l'attuazione degli Indirizzi di programmazione regionali del "Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità per finanziare interventi finalizzati al riconoscimento del valore sociale ed economico dell'attività di cura non professionale del caregiver familiare per l'anno 2024", al fine di definire le procedure per la presentazione delle domande.

1. DESTINATARI

I beneficiari del fondo sono i caregivers familiari, residenti in Puglia, che si prendono cura in ambiente domiciliare di persone residenti nell'ambito di Vico del Gargano.

Ai sensi del comma 255 dell'articolo 1 della L.205/2017 il caregiver familiare è: *"la persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, di un familiare o di un affine entro il secondo grado, ovvero, nei soli casi indicati dall'articolo 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, di un familiare entro il terzo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di se', sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o sia titolare di indennità di accompagnamento ai sensi della legge 11 febbraio 1980, n. 18"*.

2. REQUISITI DI ACCESSO

Possono presentare domanda i caregivers della persona in condizioni di disabilità che siano in possesso dei seguenti requisiti:

1. essere caregiver familiari di persone con disabilità riconosciuta ai sensi dell'art.3 comma 3 della L. 104/92 o titolari di indennità di accompagnamento;
2. prestare l'assistenza in maniera continuativa in favore della persona con disabilità;
3. essere in possesso di attestazione ISEE in corso di validità al momento della presentazione della domanda con importo inferiore o uguale a € 60.000,00 in caso di caregivers di adulti in condizione di disabilità e ad € 80.000,00 in caso di caregivers di minori in condizioni di disabilità.

3. INCOMPATIBILITA'

Non saranno ammesse alla misura:

- le domande presentate da caregiver familiare non residente in Puglia;
- le domande presentate da caregiver familiare che presta assistenza in favore di disabile gravissimo non autosufficiente non residente in Puglia;
- le domande presentate da caregiver di persone con disabilità già beneficiarie della misura "Sostegno familiare";
- le domande presentate da caregiver familiari di persone con disabilità ricoverate presso strutture residenziali sociosanitarie e sanitarie assistenziali;
- le domande presentate da parte di diversi soggetti dichiaratisi caregiver del medesimo disabile assistito (verrà ammessa la prima istanza in ordine cronologico con inammissibilità di ogni altra successiva istanza);
- le domande presentate dal medesimo caregiver per più assistiti ove gli stessi non rientrino nel nucleo familiare del richiedente (nel qual caso sarà considerata solo la prima istanza validamente ammessa);
- le domande presentate oltre il termine perentorio di scadenza di cui al presente bando;
- le domande presentate in modalità differenti rispetto a quanto prescritto nel presente avviso;
- le domande che contengono dichiarazioni risultate mendaci a seguito di accertamenti espletati da parte dell'Ambito Territoriale di Vico del Gargano;
- le domande presentate da caregiver familiari il cui ISEE del nucleo familiare sia superiore a 60.000,00 euro in caso di caregiver di adulti in condizione di disabilità e ad € 80.000,00 euro in caso caregiver di minori in condizione di disabilità.

4. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Gli interessati possono presentare istanza su apposito modulo (Mod. B), comprensivo degli allegati richiesti, scaricabile dal sito istituzionale dei Comuni di Cagnano Varano, Carpino, Ischitella, Isole Tremiti, Peschici, Rodi Garganico, Vico del Gargano e Vieste, appartenenti all'Ambito di Vico del Gargano, **entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso**, attraverso le seguenti modalità:

-inviando una PEC al seguente indirizzo: vicodelgargano@postecert.it

Nell'oggetto della PEC è necessario indicare: "DOMANDA PER L'ACCESSO AL BUDGET DI SOSTEGNO AL RUOLO DI CAREGIVER FAMILIARE – D.M. 08/01/2025".

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- copia del certificato di invalidità che attesti la condizione di disabilità ai sensi della L. 104/92 art. 3, comma 3 o titolari di indennità di accompagnamento del disabile assistito;
- documento di identità valido del Caregiver e del disabile assistito;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e atto di impegno del caregiver nei confronti del disabile assistito (All. C);
- ISEE ordinario in corso di validità del nucleo familiare del caregiver;
- attestazione bancaria o postale che riporti il codice IBAN intestato al Caregiver richiedente il beneficio (NO LIBRETTO POSTALE).

Si precisa inoltre che:

- potranno essere inoltrate più domande da parte dal medesimo caregiver per disabili gravissimi diversi, ma solo se facenti parte del nucleo familiare del caregiver;
- in caso di decesso del disabile gravissimo non autosufficiente assistito prima della valutazione dei requisiti da parte della Commissione esaminatrice occorrerà verificare la presenza di una certificazione sanitaria rilasciata nell'ultimo semestre di vita della persona assistita che attesti la condizione di gravissima disabilità non autosufficienza ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L. 104/92 o titolari di indennità di accompagnamento. In assenza di tale documentazione probante, la domanda al budget di sostegno al ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare dovrà essere ritenuta inammissibile e quindi esclusa dalla misura;
- in caso di disabili gravissimi deceduti successivamente alla valutazione dei requisiti da parte della Commissione esaminatrice, il caregiver familiare dell'assistito verrà ammesso alla misura;
- in caso di caregiver deceduto prima della verifica del requisito di cui all'art. 1, comma 255 della L. n. 205/2017 e ss.mm.ii. e della L.R. n. 3/2020, si potrà accertare la presenza di un eventuale PAI o relazione sociale rilasciati nell'ultima annualità di vita da cui possa essere evincibile il suddetto requisito; in assenza di tale documentazione la domanda al budget di sostegno al ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare dovrà essere ritenuta non ammissibile e quindi esclusa dalla misura;
- in caso di caregiver familiari deceduti successivamente alla chiusura della fase istruttoria, con esito positivo e ammessi al budget di sostegno, il contributo rientrerà nell'asse ereditario;
- il contributo non sarà erogato in caso di impossibilità di verifica dei requisiti di accesso alla misura, per intervenuta indisponibilità del caregiver familiare dopo la presentazione della domanda e prima della verifica.

5. CRITERI PER ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO

In presenza di una dotazione finanziaria limitata e, a fronte di una platea potenziale di richiedenti particolarmente ampia, si rende necessario declinare criteri di priorità che rendano oggettiva la selezione da parte dell'Ambito di Vico del Gargano, dei richiedenti la misura.

La ratio dei criteri di priorità è quella di individuare, tra le domande che abbiano superato positivamente la fase istruttoria riferita ai soli requisiti di accesso, i casi che si trovino in contesti più fragili in quanto esposti al disagio sociale, a precarie condizioni di lavoro, a maggiori carichi di lavoro di cura per chi ha il disabile, stabilmente convivente. La griglia di valutazione che consentirà di attribuire un punteggio massimo di 100 punti, sarà così articolata:

Criterio 1

ISEE NUCLEO FAMILIARE DEL CAREGIVER FAMILIARE: (desumibile da certificazione isee in corso di vigenza)	
MASSIMO PUNTI 50	
di disabile ADULTO	
Indicatore di attribuzione del punteggio	punteggio
Isee da 0 a € 8.000	50
Isee da € 8.001 a € 16.000	40
Isee da € 16.001 a € 28.000	30
Isee da € 28.001 a € 45.000	20
Isee da € 45.001 a € 60.000	10
MASSIMO 50 PUNTI	
di disabile MINORE	
Isee da 0 € 10.000	50
Da € 10.001 a € 20.000	40
Da € 20.001 a € 35.000	30
Da € 35.001 a € 55.000	20
Da € 55.001 a € 80.000	10
Criterio 2	
Condizione lavorativa dei componenti del nucleo familiare (tutti ad eccezione del disabile gravissimo assistito)	
MASSIMO 30 PUNTI	
Indicatore di attribuzione del punteggio	Punteggio
Nucleo privo di reddito	30
Nucleo monoreddito	20
Nucleo con due redditi da lavoro	10
Nucleo con più di due redditi da lavoro	5
Criterio 3	
Condizioni di fragilità sociale del nucleo familiare del caregiver (il punteggio verrà assegnato alla situazione prevalente)	
MASSIMO 20 PUNTI	

Indicatore di attribuzione punteggi	Punteggio
Nucleo familiare con almeno 1 disabile (art.3 comma 3 L.104/1992) ulteriore rispetto al disabile gravissimo assistito	20
Nucleo con almeno 1 persona anziana (= > 65 anni) diversa dal disabile gravissimo assistito	15
Nucleo familiare composto esclusivamente da caregiver familiare e dal disabile gravissimo	10
Nucleo familiare con almeno 1 minore diverso dal disabile gravissimo assistito non rientrante nei casi precedenti	5
Nucleo non ricadente nei casi precedenti	0

N.B. i dati relativi alla composizione del nucleo familiare saranno desunti dall'attestazione ISEE ordinario in corso di validità.

In caso di parità di punteggio, si darà priorità all'istanza del Caregiver con ISEE ordinario più basso.

6. ENTITA' DEL CONTRIBUTO

Al caregiver familiare sarà riconosciuto un contributo economico una tantum pari a € 500,00, erogato in un'unica soluzione. Eventuali economie saranno ripartite in modo proporzionale, secondo l'ordine di graduatoria riportato nell'elenco unico di Ambito e fino ad esaurimento delle risorse disponibili. Il contributo è destinato a sostenere e valorizzare il ruolo di cura e assistenza svolto dal caregiver familiare, e sarà erogato compatibilmente con le risorse disponibili dall'Ambito di Vico del Gargano, mediante accredito su conto corrente bancario o postale (NO LIBRETTO POSTALE).

7. VALUTAZIONE E AMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE

Le domande saranno ritenute ammissibili se:

- presentate entro il 06/06/2026 e con le modalità indicate nell'Avviso;
- complete di tutta la documentazione di cui al punto 4 e conformi alle indicazioni contenute nel presente Avviso.

8. INDIVIDUAZIONE DEI CAREGIVER FAMILIARE

L'Ufficio di Piano dell'Ambito di Vico del Gargano è responsabile della verifica dell'ammissibilità delle domande e dell'identificazione formale del caregiver familiare. Una Commissione tecnica, composta da personale dell'ATS e nominata con apposita determinazione dirigenziale, svolgerà le seguenti attività:

- esame formale delle istanze pervenute, richiedendo, se necessario, chiarimenti o integrazioni ai candidati;
- definizione di un elenco delle istanze ammesse ed escluse dalla procedura, valutate sulla base dei criteri qualitativi previsti dal presente Avviso;
- conclusione dei lavori mediante la redazione di una graduatoria delle candidature, formulata in base al punteggio complessivo attribuito a ciascun richiedente.

Successivamente, l'ATS provvederà, con appositi provvedimenti dirigenziali, alla redazione e approvazione dell'elenco dei beneficiari della misura e all'erogazione dei relativi contributi.

9. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

La Responsabile del Procedimento “Budget di Sostegno al Ruolo di Cura e Assistenza del Caregiver Familiare” è la dott.ssa Maria Agnese Vecera. Per qualsiasi informazione rivolgersi ai contatti di seguito indicati: Tel. 0884-994951- pec: vicodelgargano@postecert.it.

10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati di cui l’Ambito di Vico del Gargano venga in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela della privacy, con particolare riferimento a quanto previsto dalla Legge 675/1996 “Tutela della persona e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali” dal D.Lgs. 196/2003 rubricato “Codice in materia di protezione dei dati personali” e GDPR 2016/679 “Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali”. Si informano i soggetti interessati all’accesso al “Budget di sostegno al ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare” che il trattamento dei dati forniti in sede di presentazione dell’istanza e a tal fine acquisiti è finalizzato alla gestione del presente procedimento preordinato all’assegnazione del contributo in questione, alla redazione dell’elenco dei caregiver familiari, nonché ai fini della gestione delle procedure di assegnazione di contributi e sarà effettuato esclusivamente a cura dei soggetti espressamente autorizzati a perseguire la suddetta finalità. Il conferimento dei dati per le finalità suindicate è necessario ai fini della verifica dei requisiti di accesso al “Budget di sostegno al ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare” e la mancata comunicazione comporterà il mancato accertamento degli stessi con esclusione dall’accesso al contributo.

**Il Responsabile dell’Ufficio di Piano
Dott. Marco SCIARRA**